



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 06/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1793

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14507 DEL 13/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: L.R. N. 37/1995 – PROVVIDENZE IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO - ANFFAS CORIGLIANO-ROSSANO ETS-APS E DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIVI DELLA VISTA ED IPOVEDENTI - A.N.P.V.I.- CALABRIA - ETS-APS- IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 82665

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 82665

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la D.G.R. n. 226 del 31 maggio 2021, avente ad oggetto "Individuazione della struttura regionale competente per la gestione territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore in attuazione dell'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)";
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la DGR n.113 del 25.03.2025 recante:"Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2025 e la conseguente circolare n. 765486 del 5/12/2024 del Segretariato Generale;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11/2024 recante "Modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò -Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021e s.m.i, di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio –Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria" del Dipartimento "Salute e Welfare" al Dott. Cosimo Cuomo;

- il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 15985 del 14/11/2024 recante "D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell'Allegato 2)";
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 recante: "individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività", con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la dr.ssa Maria Cambria, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

VISTE altresì:

- la Legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024, Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 avente ad oggetto "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

DATO ATTO che

- la Legge regionale n. 23/2003, richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone e alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;
- l'art. 1 della richiamata Legge regionale n. 23/2003, al comma 6, riconosce il ruolo delle organizzazioni no-profit nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevedendone espressamente, al comma 7, il coinvolgimento nella gestione e nell'offerta dei servizi, nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - "Codice del Terzo settore" definisce (art 4 c.1), tra gli Enti del Terzo Settore, le Associazioni di promozione sociale costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione di beni o servizi, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- la L.R. n. 37 del 3 maggio 1995, recante "Provvidenze in favore dell'Associazione nazionale di famiglie di fanciulli e Adulti Subnormali e dell' Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti" che, allo scopo di favorire il potenziamento delle attività socio- assistenziali in favore delle famiglie, fanciulli ed adulti subnormali e dei soggetti privi della vista, residenti nell'ambito della regione Calabria, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere alle sedi provinciali delle Associazioni predette contributi finanziari, subordinatamente alla presentazione di un organico di programma di attività da svolgere per il perseguimento dei fini istituzionali;
- l'art. 21 bis della L.R. n. 7/96, come modificato con L.R. n. 43/16, che prevede espressamente che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all'entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l'adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti"*;
- l'Associazione Locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo - ETS-APS - A.N.F.F.A.S. Corigliano-Rossano e l'Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti - A.N.P.V.I Calabria, come si evince dagli Statuti, operano nel campo dei servizi sociali, perseguendo, senza scopo di lucro, obiettivi di utilità sociale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che:

- l'Associazione nazionale di famiglie di fanciulli e Adulti Subnormali con lo Statuto rep. nr. 71013 – Raccolta n. 13360 - registrato a Cosenza il 6/11/2023 al n. 20180 serie IT, ha assunto la denominazione “ANFFAS CORIGLIANO-ROSSANO - Associazione Locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo - ETS-APS”
- l'Associazione Nazionale Privi della Vista, con lo Statuto Repertorio n. 20088 - Raccolta n. 7837 - Registrato all'Agenzia delle Entrate il 26/5/2023 - Ufficio di Roma 4 al nr. 17759 Serie 1/T ha assunto la qualifica di Ente del terzo settore e conseguentemente la denominazione “Associazione Nazionale Privi della vista ed ipovedenti - Ente del Terzo Settore - Associazione di promozione sociale conservando l'acronimo ANPVI- ETS-APS;

PRESO ATTO che sul Cap. U0425110501 del Bilancio corrente anno, esiste una dotazione finanziaria pari ad € 40.000,00 (euro quarantamila/00) finalizzata alle iniziative regionali in favore dell'ANFFAS CORIGLIANO-ROSSANO - Associazione Locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo - ETS-APS e dell'ANPVI CALABRIA - Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti - ETS-APS;

RITENUTO di provvedere, quindi, ai sensi alla Legge regionale n. 37/1995, all'impegno della somma complessiva di € 40.000,00 da far gravare sul capitolo U0425110501 del bilancio corrente anno, al fine di garantire l'erogazione del contributo agli aventi diritto nel rispetto della normativa vigente;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

CONSIDERATO che le obbligazioni giuridiche correlate al presente provvedimento sono perfezionate in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza delle obbligazioni e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO, pertanto, che:

-ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 in favore dei beneficiari individuati;

-ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di € 40.000,00, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente Capitolo n.U0425110501 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario corrente anno;

-sussiste la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025;

RITENUTO doversi procedere all'impegno, ai sensi della L. 37/1995, della somma complessiva di € 40.000,00, per il pagamento del contributo in favore delle predette Associazioni per l'anno 2025 corrispondendo a ciascuna il 50% dell'importo totale;

VISTA la proposta di impegno n. 5859/2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RAVVISATA, altresì, la necessità di regolare mediante apposita convenzione i rapporti con le predette Associazioni e di approvare lo schema di convenzione in allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale che sarà sottoscritto a seguito di verifica positiva delle rendicontazioni presentate al fine di procedere alle successive erogazioni;

DATO ATTO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n° 4712 dell'8/04/2024 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **impegnare**, giusta proposta d'impegno n. 5859/2025, allegata al presente atto, la somma di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) sul capitolo di spesa U0425110501 del bilancio regionale corrente anno, finalizzata all'erogazione del contributo all' A.N.F.F.A.S. CORIGLIANO-ROSSANO - Associazione Locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo - ETS-APS ed all'ANPVI CALABRIA - Associazione nazionale privi della vista ed ipovedenti - ETS-APS;
- di **approvare** lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale che sarà sottoscritto a seguito di verifica positiva delle rendicontazioni presentate al fine di procedere alle successive erogazioni;
- di **liquidare** con successivi atti l'importo di € 40.000,00 (euro quarantamila/00) quale contributo per l'anno 2025 all' A.N.F.F.A.S. CORIGLIANO-ROSSANO - Associazione Locale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo ETS-APS" ed all'ANPVI CALABRIA - Associazione Nazionale Privi della vista ed ipovedenti Calabria - ETS-APS corrispondendo a ciascuna delle predette Associazioni il 50% dell'importo totale, a seguito di verifica positiva della relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta, di copia del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 e del piano delle attività dell'anno in corso di ciascuna sede provinciale che verranno presentati dalle Associazioni;
- di **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;
- di **provvedere** alla pubblicazione del presente decreto sul BURC ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011 n. 11, art. 20 e sul sito istituzionale della regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. ed ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Cambria
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1793 del 06/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO L.R. N. 37/1995 – PROVVIDENZE IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO - ANFFAS CORIGLIANO-ROSSANO ETS-APS E DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRIVI DELLA VISTA ED IPOVEDENTI - A.N.P.V.I.- CALABRIA - ETS-APS- IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)

SCHEMA DI CONVENZIONE

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

la Regione Calabria - cod. fisc. 02205340793 - rappresentata dal Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Salute e Welfare domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale, località Germaneto, sede del predetto Ente

e

l'Associazione.....con sede legale in..... -
rappresentata dal Legale Rappresentante, C.F..... e residente in..... - Via
.....C. F. (d'ora in poi definito "beneficiario").

PREMESSO CHE

l'Associazione esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

VISTI

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione della Legge Quadro sul Volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991, il cui art. 1 riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 che, richiamando i principi e le finalità della Legge Quadro n. 328/2000, prevede, agli artt. 1,2,4,7 e 8, l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà, nonché interventi idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone ed alle famiglie, pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli;
- l'art. 1 della richiamata Legge regionale n. 23/2003 che, al comma 6, riconosce il ruolo delle organizzazioni no-profit nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, prevedendone espressamente, al comma 7, il coinvolgimento nella gestione e nell'offerta dei servizi, nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi;
- la L.R. n. 37 del 3 maggio 1995, . concernente "Provvidenze in favore dell'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali e dell'Associazione Nazionale Privi della Vista;
- il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" che, all'art 2, riconosce *"il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"*, ne promuove *"lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia"*, e ne favorisce *"l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali"*;

- la Legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, Legge di stabilità regionale 2025 con la quale si prevede di concedere all'Associazione..... - cf..... - un contributo di € 20.000,00 (euro ventimila/00), per il perseguimento degli scopi statuari e delle funzioni demandate alla suddetta Associazione;
- la Legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024, Legge di Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

CONSIDERATO

- che il Consiglio Regionale dell'Associazione con nota prot. n..... acquisita al prot. n. delha trasmesso, per come richiesto con nota prot. n° della documentazione attestante le attività svolte nell'annualità 2024 e la relazione inerente le attività da svolgere per l'annualità 2025, unitamente alla rendicontazione relativa alle somme erogate per l'annualità 2024 di tutte le Sezioni provinciali;
- che, a seguito di verifica e controllo della documentazione prodotta, la rendicontazione evidenzia la correttezza delle spese sostenute e l'attività svolta per l'annualità 2024;
- che il sostegno alle attività oggetto della Convenzione è in linea con i principi e gli indirizzi della L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003;
- che il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 - "Codice del Terzo settore" definisce (art 4 c.1), tra gli Enti del Terzo Settore, le Associazioni di promozione sociale costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione di beni o servizi, iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che l'Associazione suddetta, come si evince dallo Statuto, opera nel campo dei servizi sociali, perseguendo, senza scopo di lucro, obiettivi di utilità sociale, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- che l'Associazione è iscritta al RUNTS con i sottoelencati Decreti Dirigenziali Sezionali:
.....

Tutto ciò premesso, al fine di disciplinare i rapporti tra le Parti, si rende necessario stipulare apposita Convenzione per definire i rispettivi diritti ed obblighi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione fra le parti.

Art. 2

La presente Convenzione produce effetti dalla data della sua sottoscrizione fino al 31.12.2025. Non ne è ammesso in alcun caso il rinnovo tacito.

Art. 3

Per sostenere e definire le attività dell'Associazionela Regione Calabria interviene a sostegno delle spese correnti e di amministrazione, con risorse finanziarie pari ad € euro/00) che verranno trasferite sul conto corrente dedicato indicato dalla suddetta Associazione nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 1 della L. n. 136 del 13 agosto 2010, e il cui mancato rispetto determinerà l'applicazione delle sanzioni statuite dall'art 6 della suddetta legge. Tale contributo dovrà essere utilizzato esclusivamente per le spese sostenute dall'Associazione per lo svolgimento delle attività nel territorio di riferimento.

Art. 4

L'Associazione, per le ragioni di cui in premessa, si impegna a promuovere ed attuare ogni iniziativa in favore come previsto dallo Statuto
- Repertorio n. - Raccolta n. – Registrato all'Agenzia delle Entrate –.
Più in particolare l'Associazione promuove:.....

L'Associazione si impegna a:

- a) non utilizzare per fini diversi il contributo concesso, astenendosi da ogni altro utilizzo fraudolento e da qualsiasi ulteriore comportamento che arrechi danno all'immagine della Regione;
- b) potenziare le attività suindicate in favore nel territorio di riferimento, anche al fine di garantire una copertura capillare ed omogenea dello stesso;
- c) dare la massima visibilità dei servizi offerti, evidenziando il contributo della Regione Calabria, anche in momenti di presentazione delle attività.

Art. 5

Le predette attività in favore sono svolte gratuitamente.

Art. 6

L'Associazione si impegna a trasmettere al **Dipartimento "Salute e Welfare" Settore n. 1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile"** presso l'UOA "Assistenza Socio-Sanitaria e Socio-Assistenziale - alla posta elettronica certificata: welfare.lw@pec.regione.calabria.it, **entro la data del 31/01/2026**, un dettagliato resoconto sull'utilizzo delle risorse assegnate dalla Regione Calabria, corrispondenti all'intero ammontare delle somme trasferite, con evidenza delle attività realizzate sul territorio di riferimento.

Art. 7

La Regione Calabria si riserva la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportune in ordine allo svolgimento delle attività e dell'effettivo e corretto utilizzo del contributo concesso. A tal fine si ribadisce la necessità di conservare la documentazione giustificativa di spesa.

Art. 8

L'Associazione si impegna, altresì:

- a rendicontare le spese con idonea documentazione giustificativa in relazione alle attività svolte, nello specifico delle spese sostenute e agli obiettivi conseguiti che devono essere riconducibili ai fini perseguiti dall'Associazione;
 - a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità sanciti dalla legislazione vigente;
 - ad adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile per tutte le spese sostenute utilizzando le risorse assegnate dalla Regione;
 - ad inviare copia del bilancio e della relativa relazione dell'Organo di revisione legale dei conti se deliberato dall'assemblea o previsto per legge, nonché una relazione generale sull'attività annuale, quale ad esempio il proprio bilancio sociale o altro strumento simile;
 - a rispettare le linee di indirizzo della Regione relativamente alla presentazione della rendicontazione.
- L'Associazione è tenuta ad adempiere alle eventuali richieste della Regione di ulteriore documentazione, dati ed informazioni.

Art.9

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione, che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Catanzaro.

Art.10

La presente Convenzione acquista efficacia dal momento della registrazione al Repertorio della Regione Calabria.

Per l'Associazione

Il Legale Rappresentante

Per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale